

## Assicurazione contro i rischi catastrofali – Scadenza 31 marzo 2025

**Gentili Clienti,**

con la presente circolare vi informiamo dell'obbligo per tutte le imprese, a partire dal **31 marzo 2025**, di stipulare una polizza assicurativa contro i rischi catastrofali, come previsto dalla Legge di Bilancio 2024 e regolamentato dal Decreto del MEF n. 18/2025.

### 1. Chi è obbligato alla copertura assicurativa?

L'obbligo riguarda **tutte le imprese** iscritte al Registro delle Imprese con sede legale in Italia o con stabile organizzazione nel territorio nazionale. La copertura deve riguardare i beni aziendali utilizzati per l'attività d'impresa, tra cui:

- Terreni;
- Fabbricati;
- Impianti e macchinari;
- Attrezzature industriali e commerciali.

### 2. Eventi coperti dalla polizza

La copertura assicurativa riguarda i danni derivanti da:

- Terremoti;
- Alluvioni;
- Frane;
- Inondazioni ed esondazioni.

**Esclusioni:** Non sono coperti i danni a immobili abusivi, a beni privi delle necessarie autorizzazioni, nonché danni derivanti da atti di guerra, terrorismo, inquinamento, contaminazione o uso di armi chimiche e nucleari.

### 3. Principali indicazioni operative del decreto

Il Decreto del MEF n. 18/2025 stabilisce importanti prescrizioni per le imprese soggette all'obbligo assicurativo. Di seguito le principali disposizioni:

- **Determinazione dei premi:** basata su fattori di rischio come ubicazione e vulnerabilità dei beni, mappe di pericolosità e modelli predittivi.

- **Adeguamenti periodici:** i premi saranno aggiornati per riflettere l'evoluzione dei rischi.
- **Massimali di indennizzo:**
- **Massimali di indennizzo:**
  - Copertura fino a **1 milione di euro** per danni totali;
  - Copertura pari ad almeno **70% per danni tra 1 e 30 milioni di euro**;
  - Copertura negoziata tra le parti per danni superiori a **30 milioni di euro**.
- **Scoperti e franchigie:** per somme fino a 30 milioni di euro, lo scoperto non può superare il 15% del danno. Per importi superiori, la percentuale sarà definita mediante accordo tra le parti.
- **Trasparenza e vigilanza:** le compagnie assicurative dovranno pubblicare online tariffe e condizioni, soggette alla vigilanza dell'IVASS.

#### **4. Tempistiche di adeguamento**

Le imprese soggette all'obbligo dovranno adeguarsi alle nuove disposizioni secondo le seguenti scadenze:

- Entro **30 giorni** per l'adeguamento dei testi di polizza alle nuove disposizioni;
- A partire dal **primo rinnovo utile** per l'aggiornamento delle polizze già in essere.

#### **5. Conseguenze per il mancato adeguamento**

Le imprese che non provvederanno alla stipula della polizza entro il termine stabilito del **31 marzo 2025** potranno incorrere in sanzioni amministrative e, in caso di eventi catastrofici, nell'impossibilità di accedere a forme di ristoro finanziario quali contributi, sovvenzioni o agevolazioni finanziarie da parte dello Stato

#### **6. Cosa fare ora?**

Si consiglia alle imprese di verificare tempestivamente la propria copertura assicurativa e di attivarsi per adeguarsi entro la scadenza prevista. È opportuno contattare il proprio broker assicurativo o consulente per analizzare le migliori soluzioni disponibili sul mercato.

Per ulteriori informazioni e assistenza, il nostro studio è a disposizione.

Cordiali saluti,

*Consulente del Lavoro*  
**Dott.ssa Alessandra Maccioni**  
Iscrizione Ordine C.d.L. Cagliari n° 328  
Via Danimarca 107 Quartu sant'Elena (CA)  
tel. 070 825106 - [info@studiomaccioni.net](mailto:info@studiomaccioni.net)